



**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA
N. 324/AFP DEL 16/09/2011**

Oggetto: Reg. CE n. 1535/2007 – DGR 1752/2010 – Bando per la concessione di contributi alle imprese agricole per il risparmio della risorsa idrica negli impianti irrigui esistenti.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA**

- . . . -

(omissis)

- D E C R E T A -

- di approvare, ai sensi della dgr 1752/2010 e s. m. e i., il “bando per la concessione di contributi alle imprese agricole per il risparmio della risorsa idrica negli impianti irrigui esistenti” di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di stabilire quale termine di scadenza per il rilascio sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) della domanda le **ore 13,00 del giorno 21 ottobre 2011**, termine entro il quale deve pervenire, presso il Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca – P.F. Struttura Decentrata di Ancona e Irrigazione, Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona, anche la documentazione in formato cartaceo;
- di consentire il caricamento della domanda sul sistema SIAR a partire dal giorno 26 settembre 2011;
- che le risorse finanziarie disponibili per il bando di cui all’allegato A del presente atto, ammontano a complessivi € 1.032.302,55 (IVA esclusa), di cui il 10 %, pari a € 103.230,25, quale fondo di riserva per eventuali ricorsi;
- di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- che la copertura finanziaria del bando per la concessione di contributi alle imprese agricole per il risparmio della risorsa idrica negli impianti irrigui esistenti, pari a € 1.032.302,55, è garantita: per l’importo di € 600.000,00 dalla disponibilità dei capitolo: 30910206 – UPB 3.09.10 e per € 432.302,55 dalla disponibilità dei capitolo: 30910217 – UPB 3.09.10 del bilancio di previsione anno 2011;
- di dare la massima diffusione al presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR Marche per estratto, sul sito regionale **www.agri.marche.it** e attraverso le Strutture Decentrate Agricoltura, le Organizzazioni Professionali, i Centri di Assistenza Agricola Autorizzati (CAA), gli ordini e i collegi professionali convenzionati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Martellini



- ALLEGATI -



251658240

REGIONE MARCHE

DGR 1752 del 06/12/2010 e DGR 367 del 21/03/2011

Bando per la concessione di contributi alle imprese agricole per il risparmio della risorsa idrica negli impianti irrigui esistenti



Luogo di emissione:	Numero: 324/AFP	Pag. 3
	Data: 16/09/2011	

SOMMARIO

1. OBIETTIVO.....	4
2. BENEFICIARI.....	4
3. DISPOSIZIONI RELATIVE A CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI ...	4
4. DISPONIBILITA' FINANZIARIE	4
5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO	4
6. CONDIZIONI DI ACCESSO.....	5
7. INTENSITA' E TIPOLOGIA DI AIUTO	6
8. CRITERI DI PRIORITA'	7
9. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	8
10. SPESE AMMISSIBILI	9
11. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	9
12. DOCUMENTAZIONE CARTACEA DELLA DOMANDA.....	10
13. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	11
14. RICHIEDENTI GLI AIUTI AI SENSI DELLA DGR 367/2011	12
16. RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA	12
17. AMMISSIBILITA' AGLI AIUTI	12
18. FASI SUCCESSIVE ALLA GRADUATORIA REGIONALE	13
19. ISTRUTTORIA PER L'EROGAZIONE DEGLI AIUTI	14
20. VARIAZIONE DEGLI INVESTIMENTI	15
21. TUTELA DEI DIRITTI DEL RICHIEDENTE.....	16
22. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	16
23. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003 N.196 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.....	16
DICHIARA	18
DICHIARA	19
DICHIARA	20



Luogo di emissione:	Numero: 324/AFP	Pag. 4
	Data: 16/09/2011	

1. OBIETTIVO

In coerenza con le disposizioni normative comunitarie, statali e regionali, i contributi sono per interventi funzionali al risparmio della risorsa acqua su impianti irrigui esistenti attraverso l'adozione di tecniche di irrigazione che garantiscano la riduzione dei consumi e l'ottimizzazione degli usi in un quadro di sviluppo ecosostenibile, nonché la conoscenza delle quantità di acqua utilizzate tramite l'introduzione di contatori.

2. BENEFICIARI

Possono accedere all'aiuto le imprese agricole, in forma individuale o societaria, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 6 del presente bando.

3. DISPOSIZIONI RELATIVE A CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Le disposizioni della DGR 1752 del 6/12/2010, come integrata e modificata dalla DGR n. 367 del 21/03/2011, intervengono a definire i criteri e le modalità di concessione degli aiuti del presente bando con particolare riferimento all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato *de minimis* ai sensi del reg. CE n. 1535/2007 o del *DPCM 23 dicembre 2010*, alle finalità degli aiuti, alla % massima di contribuzione, al massimale ad ettaro degli aiuti medesimi e alla data di ammissibilità della spesa.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle suddette disposizioni.

Gli atti e i documenti relativi al presente bando sono inseriti e aggiornati sul sito <http://www.agri.marche.it>.

4. DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 1.032.302,55, di cui il 10 %, pari a € 103.230,25, quale fondo di riserva per eventuali ricorsi.

5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Sono ammissibili all'aiuto:

- a) sostituzione impianto a sommersione, a scorrimento o a infiltrazione laterale con impianto a microirrigazione a spruzzo o a goccia o con impianto di subirrigazione a goccia interrata;



- b) sostituzione impianto ad aspersione con impianto a microirrigazione a spruzzo o a goccia o con impianto di subirrigazione a goccia interrata;
- c) acquisto di diffusori su barre al fine di aumentare l'efficienza degli impianti di aspersione;
- d) sostituzioni impianto a microirrigazione a spruzzo o a goccia con impianto di subirrigazione a goccia interrata;
- e) sistemi volti all'aumento dell'efficienza dell'impianto di microirrigazione esistente.

Gli impianti di microirrigazione e di subirrigazione possono comprendere le attrezzature per il filtraggio, l'automazione, la fertirrigazione e la messa in pressione dell'acqua, se dimensionati per l'impianto ammissibile a contributo.

Sia nel caso di aumento dell'efficienza di un impianto irriguo esistente che nel caso di sostituzione di impianti irrigui esistenti con altri metodi irrigui deve essere installato, se non già previsto nel provvedimento di concessione all'utilizzo dell'acqua ad uso irriguo, un contatore volumetrico per la misurazione dell'acqua prelevata a uso irriguo.

6. CONDIZIONI DI ACCESSO

Sono condizioni di accesso:

- A. apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale unico di cui al DPR 503/99, dal quale risulti, in relazione al progetto presentato, la disponibilità della superficie irrigua e l'esistenza di un sistema irriguo (potenzialità irrigua);
- B. possesso della Partita IVA e della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del c.c. anche per le forme associate (es. società agricola o cooperativa agricola di conduzione, ecc.);
- C. iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura. Le imprese individuali devono risultare iscritte in una delle sezioni speciali "imprese agricole" o "piccoli imprenditori individuali — coltivatori diretti", le società agricole nella sezione speciale "imprese agricole" e le cooperative devono risultare iscritte all'albo delle società cooperative agricole;
- D. aver predisposto la domanda, nei modi e nei tempi previsti dal presente bando, completa di tutti i documenti elencati al paragrafo 13;
- E. aver predisposto elaborati di progetto timbrati e sottoscritti dal progettista e firmati dal soggetto richiedente l'aiuto. La documentazione progettuale deve essere redatta da tecnici abilitati ed iscritti agli Ordini ed ai Collegi di specifica competenza.



Luogo di emissione:	Numero: 324/AFP	Pag. 6
	Data: 16/09/2011	

F. non risultare azienda in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà o in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette.

Per i richiedenti gli aiuti ai sensi della DGR 367/2011 la condizione di non risultare azienda in difficoltà deve essere stata rispettata almeno fino al 30/06/2008;

G. impianti che non prevedono l'aumento della superficie irrigata;

H. acquisto di impianti e attrezzature nuove;

I. previsione dell'acquisto di un contatore volumetrico per la misurazione dell'acqua prelevata a uso irriguo, per il caso in cui il provvedimento concessorio per derivare ed utilizzare l'acqua a uso irriguo non sia prescritto nello stesso provvedimento concessorio o nel caso in cui l'azienda ne sia già dotata;

J. documenti progettuali (relazione tecnica, planimetrie, schema impianti), sottoscritti dal soggetto richiedente il contributo, dai quali risultino il metodo irriguo attuale e la descrizione degli interventi previsti finalizzati al risparmio idrico e all'aumento dell'efficienza del metodo irriguo previsto, compresa la quantificazione del risparmio idrico;

K. titolarità dell'atto di concessione per l'utilizzo dell'acqua a uso irriguo negli impianti di irrigazione oggetto di richiesta di contributo o utenza irrigua da impianto irriguo consortile sia pubblico che privato, nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti o dichiarazione attestante la mancanza della necessità della suddetta documentazione per l'utilizzo dell'acqua irrigua;

L. indicazione del nominativo incaricato della direzione dei lavori seguita da un tecnico abilitato;

M. rispetto degli articoli 87 e 88 del Trattato CE nell'applicazione degli aiuti "*de minimis*". Il rispetto di tale condizione è verificato sulla base della dichiarazione di cui al modello allegato A o, per gli aiuti richiesti ai sensi della DGR 367/2011, sulla base della dichiarazione di cui al modello allegato B.

7. INTENSITA' E TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "*de minimis*" di cui al Reg. (CE) n. 1535/2007 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli nn. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti "*de minimis*".



- A. L'aiuto, sotto forma di contributo in conto capitale, ha una intensità massima del 40%, calcolato sulle spese ammissibili, con l'esclusione dell'IVA.
- B. Il contributo non può superare il massimale di 2.500,00 € (IVA esclusa) per ettaro di superficie già irrigata salvo, ai sensi della DGR 367/2011, gli investimenti in aziende vivaistiche e floricole sia in pieno campo che in serra.
- C. Il massimale di aiuto non può superare i 7.500,00 € per triennio, comprendente l'anno della domanda di contributo e i due anni precedenti. In fase di erogazione del contributo il periodo di tre anni è calcolato a partire dall'anno di erogazione; inoltre, l'aiuto non deve essere cumulato ad altri fondi pubblici relativi alle stesse spese ammissibili, ove i contributi percepiti porti a superare l'intensità dell'aiuto fissato dalla pertinente normativa comunitaria, ciò al fine di non eludere le norme sulla intensità massima di aiuto prevista dagli strumenti comunitari.
- D. In deroga a quanto espresso dal punto precedente il contributo massimo previsto viene elevato a 15.000,00 € (secondo quanto previsto dal DPCM del 23/12/2010) per le domande di aiuto presentate, ai sensi della DGR 367/2011, entro il 31/03/2011.

8. CRITERI DI PRIORITA'

In base a quanto stabilito dalla DGR 367/2011 hanno priorità assoluta le domande pervenute da imprese agricole che hanno subito danni in conseguenza degli eventi atmosferici eccezionali del 01-02 marzo 2011. I danni subiti devono essere riportati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'allegato C) del presente bando.

Alle domande ammissibili, distinte nelle due categorie sopra enunciate (danneggiate e non danneggiate) verrà attribuito, sulla base della tipologia di intervento richiesta a contributo, il seguente punteggio di priorità:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PUNTEGGIO
sostituzione impianto a sommersione con impianto di microirrigazione a spruzzo o a goccia o con impianto di subirrigazione a goccia interrata	10
sostituzione impianto a scorrimento o a infiltrazione laterale con impianto di subirrigazione a goccia interrata	9
sostituzione impianto a scorrimento o a infiltrazione laterale con impianto a microirrigazione a goccia	8



TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PUNTEGGIO
sostituzione impianto a scorrimento o a infiltrazione laterale con impianto a microirrigazione a spruzzo	7
sostituzione impianto ad aspersione con impianto di sub-irrigazione a goccia interrata	6
sostituzione impianto ad aspersione con impianto a microirrigazione a goccia	5
sostituzione impianto ad aspersione con impianto a microirrigazione a spruzzo	4
aumento dell'efficienza impianto di microirrigazione	3
aumento dell'efficienza dell'impianto ad aspersione tramite diffusori su barre	2
sostituzioni impianto a microirrigazione a spruzzo o a goccia con impianto di subirrigazione a goccia interrata	1

Per le domande di aiuto che includono più tipologie d'intervento il punteggio di priorità sarà riferito alla tipologia con maggior spesa ammessa.

9. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

E' prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. Individuazione delle domande pervenute da aziende che hanno subito danni in conseguenza degli eventi atmosferici eccezionali del 01-02 marzo 2011.
2. attribuzione dei punteggi di priorità in funzione delle tipologia di intervento.

Le domande verranno finanziate, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista al paragrafo 4. del presente documento, dando priorità a quelle provenienti da aziende che hanno subito danni in conseguenza degli eventi atmosferici eccezionali del 01-02 marzo 2011, per ordine decrescente di punteggio conseguito e, successivamente, con la stessa metodologia di punteggio, alle restanti domande.

In caso di parità di punteggio, verrà attribuita la preferenza al progetto che prevede il maggior importo ammissibile.



Decorsi i tempi per la presentazione dei ricorsi, gli importi residuali dalla differenza tra la somma accantonata per i ricorsi stessi e l'importo delle relative istanze, saranno impiegati per il finanziamento delle domande in graduatoria.

10. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili all'aiuto le spese sostenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo presentate a seguito dell'adozione del presente decreto, salvo che per i richiedenti gli aiuti ai sensi della DGR 367 del 21/03/2011 in cui tale termine decorre dall'1 aprile 2011.

L'aiuto è concesso per le spese di acquisto di materiale e attrezzature necessari agli interventi previsti dal punto 5 del presente bando.

Per l'acquisto degli impianti di irrigazione e del contatore volumetrico per la misurazione dell'acqua prelevata, la quantificazione delle spese deve essere effettuata sulla base della migliore offerta desumibile da almeno tre preventivi di tre diverse ditte fornitrici.

La progettazione e direzione dei lavori, documentate tramite preventivo, debbono essere comprese entro il limite massimo del 5% dell'importo delle spese di acquisto degli impianti e attrezzature irrigue.

Le spese di progettazione e direzione lavori ammissibili a pagamento sono determinate nel limite massimo del 5% calcolato sull'importo ammesso a contributo, realizzato e rendicontato.

L'IVA non è spesa ammissibile.

Non sono ammissibili a contributo spese diverse da quelle sopra indicate.

11. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I richiedenti devono compilare la domanda sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR).

La domanda si compone di una parte informatizzata e di una parte cartacea non acquisibile dal Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR).

La domanda, pena l'irricevibilità della stessa, deve essere rilasciata sul SIAR entro le ore 13,00 del giorno 21 ottobre 2010 ed entro lo stesso termine deve essere fatta pervenire al Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca – P.F. Struttura Decentrata di Ancona e Irrigazione, Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona, la documentazione in formato cartaceo inserita entro una busta chiusa, compilata mediante apposizione dei seguenti elementi minimi:



identificativo del richiedente	del	<i>CUA</i>
tipologia di aiuto		Aiuti per il risparmio idrico
Anno		2011
identificativo del bando		<i>estremi dell'atto</i>
identificativo della domanda	della	<i>N°domanda assegnato dal Sistema Informativo Regionale</i>

Pena la decadenza, i richiedenti gli aiuti di cui alla DGR 367 del 21/03/2011 devono presentare domanda secondo le modalità e i tempi previsti dal presente bando.

L'Amministrazione Regionale non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi degli incaricati alla consegna.

Il recapito intempestivo della domanda, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei richiedenti.

12. DOCUMENTAZIONE CARTACEA DELLA DOMANDA

Fanno parte della domanda i seguenti documenti da allegare in originale o in copia conforme:

1. progetto esecutivo, sottoscritto dal titolare e dal tecnico abilitato

Il progetto esecutivo deve determinare, in ogni dettaglio, i lavori da realizzare ed i costi da sostenere.

1a- relazione generale:

La relazione generale descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici, la superficie totale irrigua aziendale e quella oggetto dell'intervento, il metodo irriguo attuale e la descrizione degli interventi di risparmio idrico o di aumento di efficienza irrigua, la quantificazione degli obiettivi di risparmio idrico che intende perseguire, il posizionamento dei vari componenti progettuali nonché il posizionamento del misuratore dell'acqua prelevata.

2a- elaborati grafici:

schema idrico che si intende realizzare riportato su planimetria catastale, con evidenziata l'area irrigua totale e quella oggetto di intervento (ante e post);

2. documentazione fotografica (con riportati su planimetria i punti di vista fotografici);
3. quadro economico e preventivi di spesa;



Luogo di emissione:	Numero: 324/AFP	Pag. 11
	Data: 16/09/2011	

4. titolarità dell'atto di concessione per l'utilizzo dell'acqua a uso irriguo negli impianti di irrigazione oggetto di richiesta di contributo o utenza irrigua da impianto irriguo consortile sia pubblico che privato, nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti o dichiarazione attestante la mancanza della necessità della suddetta documentazione per l'utilizzo dell'acqua irrigua;
5. atti autorizzativi (pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc.), nel caso l'impianto ne abbia necessità;
6. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), secondo il modello A) del bando; i richiedenti gli aiuti ai sensi della DGR 367/2011 alleggeranno invece la dichiarazione secondo il modello B) del bando;
7. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa ai danni subiti dall'impresa agricola in conseguenza degli eventi atmosferici eccezionali del 01-02 marzo 2011, secondo il modello C) del bando, qualora si richieda la priorità relativa;
8. Indicazione del nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori;
9. Nel caso di comproprietà deve essere prodotta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la quale tutti i comproprietari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 DPR 445/2000, dichiarano:
 - a) di essere a conoscenza e di acconsentire all'effettuazione degli interventi richiesti;
 - b) che l'area distinta al catasto terreni (particella/e – foglio/i catastale/i – Comune/i), è di proprietà dei sottoscrittenti ed è libera da qualsiasi vincolo e diritto d'uso;
 - c) di essere a conoscenza che la modifica delle condizioni di accesso comporta la revoca dell'aiuto.

Nel caso di affitto o usufrutto la dichiarazione di cui sopra, prodotta dalla proprietà, è effettuata per i punti a) e b).

Il titolo di possesso deve essere di durata tale da garantire il rispetto degli obblighi contenuti nel presente bando.

13. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il procedimento amministrativo ha inizio il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Angelo Zannotti, funzionario del Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca – Posizione di Funzione Struttura Decentrata di Ancona e Irrigazione, via Tiziano, 44 – 60125 Ancona, e-mail: angelo.zannotti@regione.marche.it.



Per le attività inerenti la valutazione delle richieste di aiuto e di pagamento il responsabile del procedimento può avvalersi di istruttori designati dai dirigenti delle Strutture Decentrate.

14. RICHIEDENTI GLI AIUTI AI SENSI DELLA DGR 367/2011

Ai richiedenti gli aiuti ai sensi della DGR 367 del 21/03/2011 il responsabile del procedimento valuta l'ammissibilità dell'istanza.

Nel caso di valutazione positiva, il responsabile del procedimento notifica il presente bando dando evidenza che, pena la decadenza, si dovrà provvedere alla presentazione della domanda secondo le modalità e i tempi previsti nei punti 11 e 12.

Qualora invece la valutazione abbia esito negativo il responsabile del procedimento comunica con nota raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

Con atto del dirigente della P.F. Struttura decentrata di Ancona e irrigazione, notificato agli interessati, viene stabilita l'inammissibilità delle richieste.

15. RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA

Costituisce condizione di irricevibilità il mancato rispetto del termine di scadenza previsto sia per il rilascio della domanda sul SIAR che per la consegna della documentazione non acquisibile dal SIAR alla P.F. Struttura decentrata provinciale agricoltura competente per luogo di intervento.

Entro 10 giorni dal termine di scadenza del bando l'istruttore esegue la ricevibilità delle domande di aiuto pervenute.

La irricevibilità della domanda sarà comunicata al richiedente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, dal responsabile del procedimento.

16. AMMISSIBILITA' AGLI AIUTI

L'ammissibilità della domanda comprende l'analisi e la verifica delle condizioni di accesso e delle limitazioni alle condizioni di accesso, nonché l'esame e la valutazione degli elaborati prodotti, con riferimento alle disposizioni normative per gli interventi ammissibili all'aiuto di cui al paragrafo 5.



Luogo di emissione:	Numero: 324/AFP	Pag. 13
	Data: 16/09/2011	

In fase di ammissibilità è determinata, altresì, l'intensità dell'aiuto sotto forma di contributo in conto capitale.

Sulla base della documentazione prodotta, l'istruttore, entro 25 giorni dal termine di scadenza del bando, accerta:

- che i richiedenti possiedono i requisiti di accesso agli aiuti, di cui al presente bando;
- che siano rispettate le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui al presente bando;
- quali siano le condizioni e i requisiti di priorità posseduti dai richiedenti.

Ove necessario alla valutazione della richiesta di finanziamento possono essere richieste integrazioni della documentazione.

Le integrazioni devono pervenire al responsabile del procedimento, complete ed esaustive, entro 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta.

La richiesta di integrazioni interrompe i termini per la conclusione dell'istruttoria ai sensi della normativa vigente.

L'incaricato definisce gli esiti istruttori tramite apposito verbale redatto sulla base di una lista di controllo. Gli esiti istruttori, qualora parzialmente e totalmente negativi, vengono comunicati al richiedente dal responsabile del procedimento tramite raccomandata A/R o equipollente. Entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione, l'istante può richiedere il riesame della domanda motivandolo e documentandolo.

Entro 45 giorni dal termine di scadenza del bando, il dirigente della P.F. Struttura Decentrata di Ancona e Irrigazione, stabilisce l'ammissibilità ovvero la non ammissibilità della richiesta di finanziamento definendo quanto segue:

- in caso di non ammissibilità: le motivazioni, in forma sintetica, dell'esclusione della domanda anche alla luce delle motivazioni e dei documenti apportati con l'eventuale richiesta di riesame;
- in caso di ammissibilità: l'importo della spesa riconosciuta ammissibile e le priorità accordate.

Gli atti di ammissibilità e di non ammissibilità vengono notificati agli interessati.

Entro il medesimo termine il dirigente della P.F. Struttura Decentrata di Ancona e Irrigazione adotta la graduatoria e concede le somme disponibili nelle modalità e nei limiti finanziari previsti dal presente bando dandone comunicazione ai beneficiari congiuntamente alle condizioni di erogazione degli aiuti e agli obblighi da rispettare.

17. FASI SUCCESSIVE ALLA GRADUATORIA REGIONALE



Il contributo da liquidare è determinato in funzione degli interventi realizzati ed è erogato in un'unica soluzione. La domanda di pagamento del contributo per la realizzazione degli interventi di cui alla domanda approvata sul SIAR deve essere presentata entro un anno dalla data di ricevimento della comunicazione di finanziabilità.

Pena la decadenza del contributo, entro lo stesso termine deve essere fatta pervenire alle Struttura decentrata di Ancona e Irrigazione presso il Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca della Regione Marche, via Tiziano 44 – 60125 Ancona, la seguente documentazione:

- a) **relazione tecnica** descrittiva dell'intervento realizzato nella quale si descrivano dettagliatamente i lavori realizzati e le operazioni effettuate;
- b) **planimetria catastale** in scala 1:2000 con riportato lo sviluppo irriguo totale e dell'area interessata dall'intervento di cui al presente bando;
- c) **computo metrico consuntivo**;
- d) **certificato di regolare esecuzione** delle opere realizzate;
- e) **documentazione fotografica** degli interventi realizzati;
- f) **elenco riassuntivo delle fatture**;
- g) **copia delle fatture quietanzate**. Le fatture debbono specificare la tipologia dei lavori a cui si riferiscono nell'ambito dell'investimento finanziato con il presente bando. *In sede di accertamento finale sulle fatture originali verrà apposta la dicitura "Bando per la concessione di contributi alle imprese agricole per il risparmio della risorsa idrica negli impianti irrigui esistenti"*.
- h) **dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

La documentazione indicata ai punti a), b), c), d) deve essere datata e sottoscritta dal soggetto richiedente, nonché dal tecnico progettista abilitato ed iscritto agli Ordini o ai Collegi di specifica competenza.

18. ISTRUTTORIA PER L'EROGAZIONE DEGLI AIUTI

L'istruttore, entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta di erogazione del contributo, determina sulla base della documentazione presentata l'entità del contributo da erogare. La determinazione istruttoria viene eseguita tramite apposito verbale redatto sulla base di una lista di controllo. Qualora la richiesta di erogazione non sia ammissibile, totalmente o parzialmente, gli esiti istruttori vengono comunicati al



richiedente dal responsabile del procedimento tramite raccomandata A/R o analogo sistema di certificazione digitale dell'invio delle comunicazioni. Le integrazioni devono pervenire alla Struttura decentrata di Ancona e Irrigazione, Via Tiziano, 44 60125 Ancona, complete ed esaustive, entro 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta. La richiesta di integrazioni interrompe i termini per la conclusione dell'istruttoria ai sensi della normativa vigente.

L'accoglimento della richiesta di erogazione del contributo è stabilita con atto del dirigente della Struttura Decentrata di Ancona e irrigazione entro 90 giorni dal ricevimento.

Sulle richieste di erogazione di contributo verranno effettuati controlli a campione per un numero di domande almeno del 5% del campione.

Per le domande sottoposte ai controlli la liquidazione del contributo è effettuata soltanto dopo l'esecuzione di un sopralluogo aziendale inteso a verificare:

- l'effettiva realizzazione degli investimenti rendicontati;
- il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma d'investimento;
- la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti dal programma;
- la rispondenza delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e/o delle autocertificazioni.

Se dalle operazioni di controllo si riscontrasse un punteggio inferiore a quello utile per la permanenza della domanda in posizione di finanziamento, fatte salve le disposizioni relative alle dichiarazioni mendaci di cui al DPR 445/2000, il dirigente della Struttura Decentrata di Ancona e irrigazione con proprio atto amministrativo determinerà il non accoglimento della domanda di pagamento e la revoca dell'aiuto concesso. I medesimi provvedimenti saranno adottati anche nel caso in cui la difformità riscontrata comporti il mancato possesso di uno dei requisiti di accesso all'aiuto.

19. VARIAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Le variazioni degli investimenti ammessi a contributo sono da intendersi: il cambio del beneficiario e le modifiche agli elementi che determinano una diversa quantificazione del punteggio di priorità. L'istruttore, a seguito di comunicazione formale del beneficiario, preventiva rispetto alla realizzazione degli investimenti oggetto di variazione, valuta la conformità qualitativa e quantitativa delle variazioni proposte e la sua compatibilità con quanto disposto dal presente bando e dalla DGR n. 1752/2010 e s. m. e i., ed accetta, in caso di istruttoria positiva, le relative modifiche agli investimenti ammessi a finanziamento. Le variazioni degli investimenti, ancorché ammissibili, non possono beneficiare di un aumento di contributo.



20. TUTELA DEI DIRITTI DEL RICHIEDENTE

Le notifiche degli atti dirigenziali vengono effettuate agli interessati dando indicazione, ai sensi del comma 4, art. 3 della L. 241/90 e s.m. e i., che può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o, in alternativa, può essere proposto ricorso straordinario al presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

21. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il beneficiario dell'aiuto deve rispettare le condizioni previste e richiamate nel presente bando , nonché le seguenti condizioni:

- a. realizzare il progetto ammesso a finanziamento;
- b. messa in esercizio degli impianti irrigui, documentata tramite certificato di regolare esecuzione dei lavori del direttore dei lavori, entro un anno dalla data di ricevimento del decreto di concessione del contributo;
- c. mantenimento degli impianti irrigui per almeno cinque anni dalla data di ricevimento del decreto di erogazione del contributo;
- d. rispetto delle disposizioni del Regolamento per l'uso, risparmio e riuso delle acque nel settore agricolo previsto dall'articolo 70 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.A. n. 145 del 26 gennaio 2010;
- e. rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia di condizionalità nel periodo di mantenimento degli impianti irrigui;
- f. consentire l'accesso al fondo al personale incaricato all'attività di verifica.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la revoca del contributo.

22. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003 N.196 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

I dati dei beneficiari pubblici saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuale che informatizzata,



Luogo di emissione:	Numero: 324/AFP	Pag. 17
	Data: 16/09/2011	

esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità competenti.



Luogo di emissione:	Numero: 324/AFP	Pag. 18
	Data: 16/09/2011	

Modello A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

Regolamento (CE) 20 dicembre 2007, n. 1535/2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

Il/La sottoscritto/a....., nato a.....(Prov.)
 il.....C.F.....,P.IVA.....
 residente in via, Comune di(Prov.....)
 in qualità di legale rappresentante del/della

presentando la domanda per accedere agli aiuti previsti dal Bando per la concessione di contributi alle imprese agricole per il risparmio della risorsa idrica negli impianti irrigui esistenti, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. di non avere richiesto e ottenuto, per gli investimenti in domanda, altri benefici o agevolazioni previste da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
 2. di non avere beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, **percepiti a titolo di aiuti de minimis, per un importo superiore a € 7.500,00**
- 2.1. a titolo di aiuti *de minimis* (barrare la casella interessata):
- di **non avere beneficiato**, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime *de minimis*.

Oppure.

- di **avere beneficiato** nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, delle seguenti concessioni di contributi pubblici in regime *de minimis*:

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione
Totale contributi percepiti			
Differenza rispetto alla soglia di 7.500,00 €			

di potere beneficiare di ulteriori contributi in regime *de minimis*, fino ad un massimo di € _____, al fine di non eccedere, ai sensi dell'articolo 3, del Reg. (CE) n. 1535/2007, l'importo massimo previsto di euro 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali (anno in corso e due esercizi precedenti).

Luogo e data.....

FIRMA

 (La sottoscrizione deve essere accompagnata dalla copia del documento di identità personale)



Luogo di emissione:	Numero: 324/AFP	Pag. 19
	Data: 16/09/2011	

Modello B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

DPCM 23 dicembre 2010 relativo all'applicazione della comunicazione della Commissione Europea - Quadro temporaneo dell'Unione per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria – DGR 367/2011

Il/La sottoscritto/a....., nato a.....(Prov.)
 il.....C.F.....,P.IVA.....
 residente in via, Comune di(Prov.....)
 in qualità di legale rappresentante del/della

presentando la domanda per accedere agli aiuti previsti dal Bando per la concessione di contributi alle imprese agricole per il risparmio della risorsa idrica negli impianti irrigui esistenti, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto;

DICHIARA

1. di non avere richiesto e ottenuto, per gli investimenti in domanda, altri benefici o agevolazioni previste da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
2. di non avere beneficiato, a partire dal 1° gennaio 2008 e fino all'anno in corso, di contributi pubblici, **percepiti a titolo di aiuti *de minimis*, per un importo superiore a € 15.000,00**
 - 2.1. a titolo di aiuti *de minimis* (barrare la casella interessata):
 - di **non avere beneficiato**, a partire dal 1° gennaio 2008 e fino all'anno in corso, di concessione di contributi pubblici in regime *de minimis*.
 - Oppure.
 - di **avere beneficiato**, a partire dal 1° gennaio 2008 e fino all'anno in corso, delle seguenti concessioni di contributi pubblici in regime *de minimis*:

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione
Totale contributi percepiti			
Differenza rispetto alla soglia di 15.000,00 €			

di potere beneficiare di ulteriori contributi in regime *de minimis*, fino ad un massimo di € _____, al fine di non eccedere, ai sensi dell'articolo 3, del DPCM 23/12/2010, l'importo massimo previsto di euro 15.000,00 calcolato a partire dal 1° gennaio 2008 e fino all'anno in corso.

Luogo e data.....

FIRMA

 (La sottoscrizione deve essere accompagnata dalla copia del documento di identità personale)



Luogo di emissione Ancona	Numero: 324/AFP	Pag. 20
	Data: 16/09/2011	

Modello C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

Danni subiti dall'impresa agricola in conseguenza dell'evento atmosferico eccezionale del 1-2 marzo 2011

Il/La sottoscritto/a....., nato a.....(Prov.)
il.....C.F.....,P.IVA.....
residente in via, Comune di(Prov.....)
in qualità di legale rappresentante del/della

al solo scopo di richiedere la specifica priorità per le imprese agricole danneggiate dalle piogge alluvionali dell'1-2 marzo 2011 nella domanda per accedere agli aiuti previsti dal Bando per la concessione di contributi alle imprese agricole per il risparmio della risorsa idrica negli impianti irrigui esistenti, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

che, a seguito dell'evento atmosferico eccezionale dell'1-2 marzo 2011 piogge alluvionali, si sono verificati i seguenti danni **relativi alle produzioni, alle strutture e agli impianti produttivi dell'azienda** _____ **insistenti sulle superfici come appresso identificate**

Comune _____ foglio catastale n. _____ particella/e n. _____;
Comune _____ foglio catastale n. _____ particella/e n. _____;
Comune _____ foglio catastale n. _____ particella/e n. _____;
Comune _____ foglio catastale n. _____ particella/e n. _____;

A. danni alle strutture, impianti produttivi e alle scorte aziendali: (descrizione)

_____ stima indicativa per il ripristino o il riacquisto €. _____

b) danni alle produzioni: (descrizione)

_____ stima indicativa per delle perdite di produzione €. _____

Dichiara inoltre che la documentazione fotografica, allegata alla presente, è riferita ai danni subiti.

Luogo e data.....

FIRMA

(La sottoscrizione deve essere accompagnata dalla copia del documento di identità personale)